

1. Quando stai conducendo un IISCA, come è massimizzata la sicurezza?

2. Cosa devi sapere dall'analisi funzionale al fine di procedere al trattamento? Perché questo è così importante?

3. Cosa puoi dedurre in modo sicuro dall'analisi funzionale e ancora difensibilmente procedere al trattamento?

4. Cosa NON hai bisogno di sapere dall'analisi funzionale al fine di procedere al trattamento?

5. La contingenza di rinforzo sembra ovvia dal colloquio e dall'osservazione, dovresti ancora condurre un IISCA? Perché o perché no?

6. Come puoi condurre un IISCA:

IISCA Task Analysis

- I. **Inizia l'analisi contingentemente all'assenso del cliente e termina la sessione se l'assenso è revocato**
Ottieni assenso
- II. **Inizia l'analisi con la condizione di controllo**
- III. **Fornisci accesso continuo al SRs sintetizzato durante il controllo**
Es., permetti fuga, fornisci materiali preferiti, disponibili e segui il volere del bambino
- IV. **Astenersi dall'implementare qualsiasi potenziale EOs per PB durante il controllo**
- V. **Ignorare comportamenti problema se si verificano durante la condizione controllo**
Implementa prima la sessione di CONTROL
- VI. **Avvia EO sintetizzata subito all'inizio della condizione di test**
se zero PB nel controllo, conduci la sessione di test
- VII. **Progressivamente introduci più componenti EO se il comportamento non è evocato**
Es., segnala transizione/posizione e parole, rimuovi materiale in uso, presenta lavoro, aumenta prompts
- VIII. **Immediatamente rinforza la prima istanza di qualsiasi topografia del comportamento problema**
- IX. **Anche se non corrisponde al target behavior ma sembra correlato a EO**
- X. **Fornisci accesso ai rinforzatori per 20-40 secondi**
- XI. **Astenersi dall'implementare qualsiasi EO per il comportamento problema durante gli intervalli Sr**
- XII. **Progressivamente re-implementare EOs sintetizzata seguita da intervallo SR durante condizione di test**
- XIII. **Fornisci transizioni salienti tra intervalli SR e EO durante test**
es, posizione del corpo, tono della voce, e cambio materiali
- XIV. **Termina analisi quando ha raggiunto sufficiente controllo** es, affidabile frequenza zero o quasi zero nel controllo e elevata, ma controllata, frequenza nel test
Analizza come stai conducendo; sii reattivo ai dati
- XV. **Aggiusta disegno in base alle risposte alle condizioni, e aggiusta le condizioni se hai controllo insufficiente a seguito delle prime quattro sessioni o 30 minuti**

Ulteriori suggerimenti per condurre l'intervista a domande aperte

Usa l'intervista disponibile qui sotto. Non è richiesto (e probabilmente non si dovrebbe) porre tutte le domande ad ogni caregiver. Sono elencati insieme diversi esempi di domande che potrebbero fornire informazioni simili; gli analisti possono scegliere le versioni con le quali si sentono a loro agio e potrebbero prendere in considerazione l'ipotesi di chiedere versioni diverse della stessa domanda, se la domanda originale non fornisce informazioni sufficienti. Gli analisti dovrebbero smettere di porre un particolare tipo di domanda quando hanno raccolto abbastanza informazioni per progettare un IISCA. Il colloquio dell'intervista aperta può anche essere utilizzata per familiarizzare con i nuovi clienti con le linee guida e le procedure generali del servizio. L'intervista in sé, tuttavia, richiede raramente più di 45 minuti e può richiedere un minimo di 10.

Ecco 10 consigli per aumentare le probabilità di un colloquio di successo:

1. Ricorda sempre la missione delle 3 parti dell'intervista per rimanere concentrato:
 - Identificare e definire il comportamento problema più grave e comportamenti non pericolosi associati,
 - Identificare le EO più difficili e convenienti da replicare (elencare i materiali necessari),
 - Identificare i rinforzi e le forme precise di consegna (elencare i materiali necessari).
2. Intervista le persone che trascorrono più tempo con il bambino/cliente.
3. Intervista le persone insieme quando possibile e facilitare il consenso.
4. Per prima cosa chiedere loro di raccontare in modo vivido due recenti episodi di comportamento.
 - Ascolta e documenta i membri della classe di risposta, le specifiche EO e i rinforzi
 - Quindi poni domande per sondare
5. Dopo aver ascoltato e preso appunti sui recenti episodi di comportamento problema (PB), sii più diretto e chiedi cosa succede che evoca il comportamento problema (scatenanti) o i suoi precursori (vedi domande sul colloquio).
6. Quindi chiedi come le persone rispondono al comportamento problema (di conseguenza, ridirezionare; vedere domande sul colloquio).
7. Se la missione delle 3 parti non è stata completata a questo punto (cioè non hai ottenuto abbastanza informazioni per progettare un'analisi), fai alcune domande ipotetiche come quelle qui sotto.
 - *Per identificare precursori:* Quando richiedi supporto allo staff? Quando sei in allerta per la sicurezza tua o di altri? Cosa _____ fa che aumenta la tua frequenza cardiaca in quanto PB sembra imminente?
 - *Per identificare possibili rinforzi:* Per un milione di dollari...che cosa dovresti fare per spegnere il PB in 10 secondi? Come ti puoi assicurare che in PB non si verifichi? Quali sono le prime cose che dici al nuovo staff / insegnanti, o baby-sitter da non fare intorno a _____?
 - *Per identificare possibile establishing operation:* Per un milione di dollari ... come puoi accendere il PB in 10 secondi?
8. Assicurati di scoprire cosa amano di più del bambino/cliente e di ciò che il bambino/cliente ama fare maggiormente.
9. Assicurati di accompagnare gli intervistati nei passaggi successivi, nel processo di analisi e trattamento.
10. Assicurati di chiedere loro cosa li preoccupa del processo e affronta le preoccupazioni o modifica il processo secondo necessità.

Sviluppata da Gregory P. Hanley, Ph.D., BCBA-D
(sviluppata in Agosto 2002; revisione Agosto 2009)

Bambino/Cliente: _____

Intervistato: _____

Relazione dell'intervistato con il soggetto: _____

intervistatore: _____

INFORMAZIONI RILEVANTI SUL CONTESTO

1. **Data di nascita e età:** ___-___-_____ __aa __m **Maschio / Femmina**
2. **Descrizione delle competenze comunicative.**
3. **Descrizione delle competenze di gioco e delle attività preferite**
4. **Che altro preferisce?**

DOMANDE UTILI PER INDIRIZZARE IL DISEGNO DI UN'ANALISI FUNZIONALE

Per sviluppare una definizione obiettiva di problemi di comportamento osservabili:

5. **Quali sono i comportamenti problematici? Come si manifestano?**

Per determinare a quali comportamenti si indirizzerà l'analisi funzionale:

6. **Qual è il comportamento che singolarmente vi preoccupa di più?**
7. **Quali sono i 3 comportamenti più preoccupanti? Ci sono altri comportamenti che vi preoccupano?**

Per identificare quali precauzioni saranno necessarie durante l'analisi funzionale:

8. **A quale intensità possono arrivare i comportamenti problema e con che variazioni di intensità? E' possibile che i comportamenti problema risultino in danni o infortuni per l'alunno o per altre persone?**

Per sostenere l'identificazione di precursori dei comportamenti problema pericolosi, precursori che possono essere l'obiettivo dell'analisi funzionale al posto di comportamenti più pericolosi:

9. **I comportamenti problema tendono a presentarsi in gruppi o scoppi isolati? Ci sono comportamenti che tipicamente ne precedono altri? (per es. urlare e poi colpire)?
Ci sono comportamenti che sembrano indicare che si sta verificando un comportamento problema severo?**

Per individuare gli antecedenti che possono essere incorporati nella condizione di test dell'analisi funzionale:

10. **Quali sono le condizioni o situazioni in cui il comportamento problema può più facilmente manifestarsi?**
11. **Ci sono attività specifiche durante le quali il comportamento si presenta regolarmente?**
12. **Che cosa sembra scatenare il comportamento problema?**
13. **Il comportamento problema si verifica quando interrompete attività o routines? Descrivete.**
14. **Il comportamento problema si manifesta quando è evidente che le cose non andranno come vuole l'alunno? Se è così descrivete ciò che l'alunno cerca spesso di controllare.**

Per definire come condurre la condizione di test e le specifiche conseguenze che potrebbero essere incorporate nella condizione di test:

15. **Che reazione avete voi e hanno gli altri di fronte al comportamento problema?**
16. **Che cosa fate per riportare l'alunno alla calma quando è scattato il comportamento problema?**
17. **Che cosa fate per distrarlo e evitare che emetta il comportamento problema?**

Oltre alle informazioni precedenti, per avere un ulteriore indizio sulle motivazioni del comportamento problema e sostenere il disegno della condizione di test:

18. **C'è qualcosa che pensate che stia cercando di comunicare con il suo comportamento problema?**
19. **Pensate che questo comportamento possa essere una forma di autostimolazione? Se sì, che cosa vi dà questa impressione?**
20. **Perché pensate che l'alunno emetta il comportamento problema?**

Missione: *Identificare (a) co-verificarsi di topografie non pericolose e pericolose del comportamento problema da rinforzare nell'analisi, (b) specificare materiali/eventi/interazioni che sembrano di solito evocare il comportamento problema da usare come establishing operations nella condizione di test dell'analisi (c) specificare materiali/eventi/interazioni e che seguono il comportamento problema e sono riportati fermarlo, che saranno usati come conseguenze nella condizione di test e forniti continuamente nella condizione di controllo.*

[vai su www.ppracticalfunctionalassessment.com per versioni di questa intervista tradotte in diverse lingue]

Suggerimenti per la progettazione e la conduzione di un IISCA di successo

[Successo definito come: (a) comportamento problema zero o quasi zero nelle sessioni di controllo e durante gli intervalli di rinforzo delle sessioni di test, (b) una breve latenza di interruzione del comportamento problema dopo la presentazione dei rinforzi sintetizzati, (c) una breve latenza di emissione del comportamento problema nelle sessioni di test quando viene presentata l'establishing operation, (d) nessuna escalation del comportamento problema all'interno di sessioni o tra sessioni (infatti, la forma e l'intensità del comportamento problema dovrebbero deescalare sia all'interno che attraverso le sessioni), (e) nessuna risposta emotiva persistente (ad esempio, pianto) durante una sessione o un'analisi, (f) nessuna procedura di emergenza implementata, criteri di terminazione raggiunti o coinvolgimento del personale medico. E' giustificato ridisegnare un'analisi se una di queste condizioni non è soddisfatta.]

1. Progettare per prima la condizione di controllo (assicurarsi di emulare il contesto più difficile dell'intervista che è conveniente replicare spesso), quindi progettare dalla condizione di controllo a quella di test in modo che l'unica differenza tra i due sia la presenza (test) o assenza (controllo) della contingenza di rinforzo sintetizzata.
2. Raccogliere i dati dal vivo nell'analisi sulla scheda tecnica fornita, ma assicurarsi di videoregistrare tutte le sessioni IISCA nel caso in cui i codici di osservazione o le definizioni operazionali cambino durante l'analisi.
3. Assicurarsi che gli stessi materiali siano disponibili in tutte le sessioni di test e controllo. I materiali e le interazioni non specificati nella contingenza da testare sono disponibili in modo non contingente in tutte le sessioni di test e controllo.
4. Le sessioni hanno solitamente una durata di 5 minuti e la sequenza tipica delle sessioni è controllo, test, controllo, test, test (un'analisi di 25 minuti), ma è permesso, in base ai risultati di ogni sessione, modificare la sequenza secondo necessità (vedere 6 -7 sotto).
5. Fornire in modo non contingente e continuamente tutti i rinforzatori sospettati nella condizione di controllo (es. non dovrebbero esserci establishing operations pertinenti per nessuno dei sospetti rinforzi nelle sessioni di controllo).
6. Condurre sempre prima la sessione di controllo. Se il comportamento problema si verifica, condurre un'altra sessione di controllo. Se il comportamento problema si verifica ancora, discutere su cosa è mancato nella condizione di controllo con la presenza dei genitori e insegnanti e ridisegna la condizione. Quando in comportamento problema non si verifica, procedi con la sessione di test.
7. Fornisci il rinforzo sintetizzato *immediatamente* dopo qualsiasi comportamento problema pericoloso o comportamento problema non pericoloso nella sessione di test per circa 30s. Inoltre, indirizzare lo studente sulla condizione prevalente correlando, per esempio, diverse posizioni del corpo con l'EO (in piedi autorevole) e l'intervallo di rinforzo (inginocchiandosi mostrando segnali di acquiescenza).
8. Se il comportamento problema si verifica in una topografica differente da quella specificata nella definizione del comportamento e appare essere una risposta alla presentazione dell'EO, fornisci il rinforzo putativo per il comportamento nella condizione di test, dopo aggiusta il codice di osservazione, e in seguito rivaluta le sessioni dal video.
9. Conduci una seconda o terza sessione se il comportamento problema non si verifica del tutto o in modo affidabile nelle condizioni di test, o si verifica con una latenza lunga dalla presentazione dell'EO. Se il comportamento problema non si verifica dopo 2 o 3 sessioni di test (o si verifica in modo non affidabile o solo dopo una lunga latenza dal EO), discuti ciò che manca nella condizioni di test con i genitori o gli insegnanti e ridisegna la condizione. Considera anche, la possibilità, che genitori o insegnanti conducano l'analisi con la guida dell'analista.
10. Per i bambini che sono eccessivamente reattivi all'analisi (ad esempio, commentare spesso ciò che hai appena fatto, stanno per fare, o perché stai facendo quello che stai facendo) o chi è probabile che sia così, considera: (a) rendere l'intervallo di rinforzo più lungo e più variabile (ad esempio, 45 s-2 min), (b) condurre l'analisi in un contesto tipico (es. non in una stanza di sessione), e avere una persona rilevante per il bambino / cliente con cui condurre l'analisi.

Una volta che IISCA è completata (è stato dimostrato controllo sul comportamento problema), disegna un skill-based treatment che rafforzerà le abilità di vita di comunicazione, tolleranza e collaborazione attraverso il rinforzo intermittente ed imprevedibile di ciascuno. Vedi Treatment Workbook per una guida.

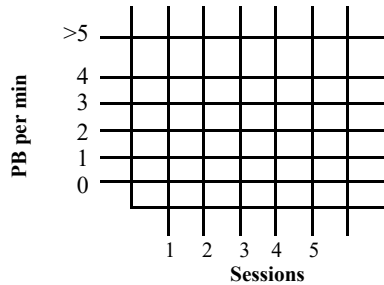
Comportamento problema pericoloso: **R1:**

Comportamento problema non pericoloso: **R2:**

Session 1 CONTROL		Session 2 TEST				Session 3 CONTROL		Session 4 TEST				Session 5 TEST				
1 st min	R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1: EO SR		R2: EO SR	
1-10																
11-20																
21-30																
31-40																
41-50																
51-1:00																
2 nd min	R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1: EO SR		R2: EO SR	
1:01-1:10																
1:11- 1:20																
1:21- 1:30																
1:31-1:40																
1:41-1:50																
1:51-2:00																
3 rd min	R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1: EO SR		R2: EO SR	
2:01-2:10																
2:11- 2:20																
2:21-2:30																
2:31-2:40																
2:41-2:50																
2:51-3:00																
4 th min	R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1: EO SR		R2: EO SR	
3:01-3:10																
3:11- 3:20																
3:21-3:30																
3:31-3:40																
3:41-3:50																
3:51-4:00																
5 th min	R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1: EO SR		R2: EO SR	
4:01-4:10																
4:11-4:20																
4:21-4:30																
4:31-4:40																
4:41-4:50																
4:51-5:00																

Graph the PB per min using this legend: ● = Test ○ = Control

Session 1 / CONTROL	R1 count:	R2 count:	Total PB:	/5 =	PB per min
Session 2 / TEST	R1 count:	R2 count:	Total PB:	/5 =	PB per min
Session 3 / CONTROL	R1 count:	R2 count:	Total PB:	/5 =	PB per min
Session 4 / TEST	R1 count:	R2 count:	Total PB:	/5 =	PB per min
Session 5 / TEST	R1 count:	R2 count:	Total PB:	/5 =	PB per min
Session 6 / TEST or CONTROL	R1 count:	R2 count:	Total PB:	/5 =	PB per min
Session 7 / TEST or CONTROL	R1 count:	R2 count:	Total PB:	/5 =	PB per min



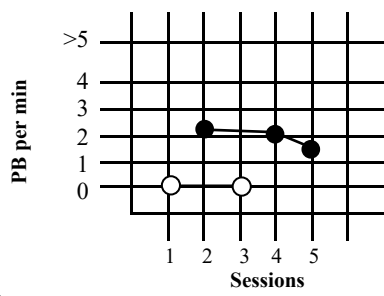
Conclusioni: _____ comportamento problema sembra essere sensibile alla contingenza di rinforzo sintetizzata coinvolta

Dangerous Problem Behavior: **R1: SIB** (head bang, fist to face), **Aggression** (hitting, kicking, pinching, scratching), **Property Destruction** (ripping materials, throwing materials, flipping furniture)

Non-Dangerous Problem Behavior: **R2: Foot stomping, Finger biting, Insulting others, Protesting**

Session 1	CONTROL		Session 2 TEST				Session 3 CONTROL		Session 4 TEST				Session 5 TEST			
1 st min	R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1: EO SR		R2: EO SR	
1-10			II			I					I				II	
11-20																
21-30																
31-40									I		I		I			
41-50			I												I	
51-1:00																
2 nd min	R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1: EO SR		R2: EO SR	
1:01-1:10																
1:11- 1:20																
1:21- 1:30						I										
1:31-1:40															I	
1:41-1:50									I		I					
1:51-2:00						I										
3 rd min	R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1: EO SR		R2: EO SR	
S2:01-2:10																
2:11- 2:20																
2:21-2:30						I										
2:31-2:40															I	
2:41-2:50																
2:51-3:00						I					I					
4 th min	R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1: EO SR		R2: EO SR	
3:01-3:10																
3:11- 3:20																
3:21-3:30						I									I	
3:31-3:40																
3:41-3:50											I					
3:51-4:00																
5 th min	R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1	R2	R1: EO SR		R2: EO SR		R1: EO SR		R2: EO SR	
4:01-4:10						I										
4:11-4:20																
4:21-4:30															I	
4:31-4:40						I										
4:41-4:50																
4:51-5:00																

Graph the PB per min using this legend: ● = Test ○ = Control				
Session 1 / CONTROL	R1 count: 0	R2 count: 0	Total PB: 0	/5 = 0 PB per min
Session 2 / TEST	R1 count: 3	R2 count: 8	Total PB: 11	/5 = 2.2 PB per min
Session 3 / CONTROL	R1 count: 0	R2 count: 0	Total PB: 0	/5 = 0 PB per min
Session 4 / TEST	R1 count: 2	R2 count: 8	Total PB: 10	/5 = 2.0 PB per min
Session 5 / TEST	R1 count: 0	R2 count: 7	Total PB: 7	/5 = 1.4 PB per min
Session 6 / TEST or CONTROL	R1 count:	R2 count:	Total PB:	/5 = PB per min
Session 7 / TEST or CONTROL	R1 count:	R2 count:	Total PB:	/5 = PB per min



Conclusion: Jake's problem behavior appears to be sensitive to the synthesized reinforcement contingency involving:
Escape from academics to access tangibles, attention, mand compliance, stereotypy, and wandering

R1s:

% coinvolgimento:

% di PBs in EO:

Minuti	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Secondi	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30
If in EO	R1																	
R2																		
EO Line																		
SR Line																		
If in SR	R1																	
Coinvolto																		

Minuti	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35
Secondi	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30
If in EO	R1																	
R2																		
EO Line																		
SR Line																		
If in SR	R1																	
Coinvolto																		

Minuti	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53
Secondi	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30	0-30	31-30
If in EO	R1																	
R2																		
EO Line																		
SR Line																		
If in SR	R1																	
Coinvolto																		

Istruzioni: 1. Disegna una linea orizzontale quando sei in SR, ferma la linea e ne inizi una nuova sopra quando EO è segnalato e progressivamente implementato, ricomincia una linea da capo quando SR è segnalato. 2. Disegna una linea verticale per ogni comportamento problema, con R1 fai linee estese e per R2 linee relativamente corte. 3. Se il bambino / cliente è felice, rilasciato e impegnato nella maggior parte dell'intervallo SR, inserire un segno nell'intervallo di 30 s. 4. Mettere in essere l'EO iniziale, solo dopo almeno 3 minuti di impegno continuo, felice e rilasciato; imponi EO successivi dopo 30 s di impegno continuo, felice e rilassato. 5. Finisci l'analisi dopo che si sono verificati almeno uno o un paio di R2 entro 5 secondi dalla segnale / progressione di EO, uno o meno R2 e zero R1 si sono verificati nel successivo periodo, e il bambino è coinvolto nuovamente entro circa 10s dopo che SR è consegnato (cioè., continua l'analisi se qualsiasi di queste condizioni non è raggiunta; modifica l'analisi se queste condizioni non sono raggiunte entro 30 minuti)

